

SISTEMI & IMPRESA

Gennaio_Febbraio 2013

Diffusione: 7.500

in copertina

Fabbrica Futuro: le sfide del nuovo manufacturing

Un progetto multicanale per costruire valore nel mondo manifatturiero

di Luca Paperini

La rivista, l'evento, il sito

La casa editrice Este presenta ai suoi lettori un progetto culturale dedicato al mondo manifatturiero.

Lo abbiamo chiamato Fabbrica Futuro, forti dell'esperienza che Sistemi&Impresa ha capitalizzato negli anni attraverso relazioni con le più autorevoli realtà del tessuto imprenditoriale italiano.

Fabbrica Futuro è un progetto multicanale: le tematiche legate allo sviluppo del manufacturing di domani vanno trattate con capillarità e in modo verticale per raggiungere il target multiforme che compone questo settore.

Nel lancio di questo progetto siamo partiti dall'ABC. Figli anche noi dell'era digitale, i primi di novembre 2012 abbiamo inaugurato un nuovo sito web dedicato, www.fabbricafuturo.it, con l'obiettivo di aggregare, attraverso una partecipazione attiva, accademici, manager di azienda, imprenditori, consulenti e fornitori del mercato manifatturiero.

Il progetto di comunicazione multicanale Fabbrica Futuro è rivolto a tutti gli attori del mercato manifatturiero, di qualsiasi settore, e mette a confronto le idee, racconta i casi di eccellenza e propone soluzioni concrete per tutto il comparto manifatturiero.

Parte essenziale di questo ambizioso progetto è un convegno in programma a **Bologna il 6 marzo 2013**, momento di condivisione e confronto tra diverse realtà della produzione 'made in Italy', dall'automotive al fashion, dal packaging alle macchine utensili passando per il food.

Il progetto viene supportato dalla rivista Sistemi&Impresa, che periodicamente pubblica articoli di approfondimento sul tema e che, storicamente, diffonde cultura legata all'innovazione legata al 'fare' impresa. Fabbrica Futuro ha voluto racchiudere in un solo progetto di comunicazione anche le ricerche di docenti universitari specializzati nell'area operations, logistica, packaging, strategia e gestione della produzione. Da questi lavori è scaturito un programma editoriale che comprende libri, manuali e articoli che Este ha pubblicato negli ultimi mesi e altri prodotti editoriali verranno pubblicati prossimamente.

Il progetto viene supportato dalla rivista Sistemi&Impresa, che periodicamente pubblica articoli di approfondimento sul tema e che, storicamente, diffonde cultura legata all'innovazione legata al 'fare' impresa.

Fabbrica Futuro ha voluto racchiudere in un solo progetto di comunicazione anche le ricerche di docenti universitari specializzati nell'area operations, logistica, packaging, strategia e gestione della produzione.

Da questi lavori è scaturito un programma editoriale che comprende libri, manuali e articoli che Este ha pubblicato negli ultimi mesi e altri prodotti editoriali verranno pubblicati prossimamente.

Da questi lavori è scaturito un programma editoriale che comprende libri, manuali e articoli che Este ha pubblicato negli ultimi mesi e altri prodotti editoriali verranno pubblicati prossimamente.

Il sito fabbricafuturo.it



in copertina

Le competenze che servono

Fabbrica Futuro è un progetto che gravita intorno all'attualità dei contenuti suggeriti da alcune delle voci più autorevoli in ambito accademico e imprenditoriale.

L'obiettivo che ci poniamo insieme con il comitato scientifico di Fabbrica Futuro è sostenere le aziende italiane in un percorso verso la 'Fabbrica intelligente', aiutandole a sfruttare tutte le tecnologie più innovative di comunicazione e raccolta dati per il controllo dei processi, sia materiali sia organizzativi, per essere il più sostenibili possibile, riducendo gli scarti e le emissioni e aumentando allo stesso tempo la competitività. La fabbrica del futuro sarà in grado di analizzare in modo continuativo le performance per progettare nuovi processi di miglioramento e adotterà modalità più intelligenti nella relazione, non solo con gli stakeholder tradizionali, ma anche con il territorio, con i propri clienti.

Fabbrica Futuro nasce da qui, dalla volontà di ripensare il mondo manifatturiero alla luce dei grandi cambiamenti che hanno interessato l'economia globale in questa ultima decade, schiava ancora oggi di una finanza che ha messo in ginocchio la produzione di valore nel mondo manifatturiero.

Pensiamo che una via d'uscita esista. L'investimento nelle tecnologie e nelle competenze delle persone rimane la chiave per innovare differenziando la propria offerta sul mercato e la collaborazione con un team di accademici che si occupano di innovazione in questo ambito ci aiuta a costruire un dibattito attento alle tematiche più attuali.

Il prodotto al centro della fabbrica

Le imprese manifatturiere sono al centro dello scenario economico italiano. Se fino a qualche anno fa l'attenzione al modello dell'impresa italiana puntava alla sua poliedricità, oggi, all'indomani della crisi, si è spostata sul ridisegno dei modelli produttivi.

Unica al mondo per il suo tessuto di imprese – in cui il 90% sono piccole e medie – l'Italia soffre a causa di un indice di produzione che diminuisce ogni mese a fronte di una ricchezza del patrimonio industriale che la posiziona al secondo posto in Europa dopo la Germania.

I dati dell'Istat confermano che a novembre 2012 è stato registrato un calo nella produzione dell'1% rispetto a ottobre trascinando a -7,6% su base annua il trend negativo. Il cambiamento del quadro nel mondo della produttività impone una riflessione sul modello di azienda manifatturiera del futuro.

Diventa urgente ripensare il modo di fare impresa da parte del manufacturing 'made in Italy'. Un ripensamento che pone al centro l'essenza stessa del valore: il prodotto.

Attorno al prodotto gravita un ecosistema complesso che permette la realizzazione di questo valore. La rivoluzione, che rappresenta per il mondo manifatturiero il punto zero dopo la crisi, parte da una riorganizzazione di quegli enti aziendali che lavorano per una nuova idea di prodotto.

L'Italia ha bisogno di ripartire dopo la tempesta che ha polarizzato la produzione nel segmento medio. Una polarizzazione che ha avvantaggiato l'industria a basso valore e quella di alta gamma. Il tessuto imprenditoriale italiano si è trasformato in una specie di clessidra dove sono i 'medi' a soffrire.

COMITATO SCIENTIFICO DEL PROGETTO FABBRICA FUTURO

Sergio Cavalieri

Direttore **CELS** - Centro di Ricerca sulla Logistica e sui servizi Post Vendita **Università degli Studi di Bergamo**

Alberto F. De Toni

Professore ordinario di Strategia e Gestione della Produzione e Gestione dei Sistemi Complessi
Università di Udine

Fiorenzo Franceschini

Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione **Politecnico di Torino**

Chiara Lupi

Direttore Editoriale Casa editrice **ESTE**

Carlo Marchisio

Consultant Food-Beverage & Packaging Industry e Presidente **ANIPLA - Milano**

Roberto Pinto

Ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, **Università degli Studi di Bergamo**
Responsabile ricerca per l'area Supply Chain Management **CELS**

Antonio Rizzi

Professore Ordinario di Logistica e Supply chain management al Dipartimento di Ingegneria Industriale
Università degli Studi di Parma

Marco Taisch

Professore di Sistemi di Produzione Avanzati – **Politecnico di Milano**

Sergio Terzi

Professore e ricercatore, **Università degli studi di Bergamo**, Dipartimento di Ingegneria

in copertina

ALCUNI DEI RELATORI AL CONVEGNO DI BOLOGNA DEL 6 MARZO 2013



Trend e vision del manufacturing del futuro

Marco Taisch
Professore Associato di Gestione dei Sistemi Logistici e Produttivi
Politecnico di Milano



Daniele Lago
Amministratore Delegato
Lago



Ricreare l'approccio artigianale in un contesto industriale

Walter Bessega
Chief Group Organization Officer
Carel Industries



Stefano Dotti
Docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'**Università degli Studi di Bergamo** e Ricercatore del centro di ricerca **CELS**



Giovanni Fileni
Presidente del **Gruppo Fileni**



Giovanni Zanga
Controller
Gruppo Martinelli Ginetto SpA



Stefano Ierace
Responsabile laboratorio e trasferimento tecnologico
Consorzio Intellimech



Andrea Cornelli
Presidente del **Consorzio Italiano Scatolifici**

Il prodotto come 'sistema complesso': l'importanza di analizzare il contesto

Siamo alla ricerca di un modello di produzione in grado di coinvolgere in questo processo tutte le aree aziendali preposte alla creazione di un 'nuovo valore' ancora da scoprire.

Fabbrica Futuro è un modo per inventarsi l'azienda di domani: un progetto che si pone l'obiettivo di attuare le strategie per muovere i passi in uno scenario nel quale i clienti vedono spostata la competizione da elementi quali il costo e la qualità ad altri fattori, quali la riduzione del time to market, l'innovazione e la differenziazione e personalizzazione della produzione per garantire i prodotti giusti a ogni singolo cliente. Come reagire? Come pianificare le giuste mosse? È necessario spostare l'attenzione sullo sviluppo e sull'innovazione, in linea con le aspettative del mercato: i prodotti devono differenziarsi dagli altri, devono arrivare

sul mercato prima dei concorrenti, devono essere accessibili e sostenibili. Se il prodotto va considerato un 'sistema complesso', diventa fondamentale analizzare il contesto nella sua globalità. Per questo il comitato scientifico composto da docenti di diversa estrazione ha individuato aree di interesse che dagli scenari economici ci traghettano alle risorse umane passando per tematiche inerenti progettazione, produzione, supply chain e tecnologia.

Una giornata per affrontare le sfide dell'industria manifatturiera

Abbiamo l'ambizione di parlare di tutto questo insieme con i nostri lettori durante un evento che si terrà a Bologna il prossimo 6 marzo intitolato **'Fabbrica Futuro - Idee e strumenti per l'impresa manifatturiera del domani'**. Lo scenario economico di crisi strutturale, l'assenza di una politica industriale seria da parte delle Istituzioni e i

COLLABORANO AL PROGETTO



EVENT PARTNER



mutamenti sociali che hanno caratterizzato il nostro Paese, impongono agli attori del settore riflessioni serie sul proprio futuro.

Riflessioni che riguardano il cambio dei paradigmi della concorrenza, il posizionamento nel mercato interno e internazionale, il problema della creazione del Valore, della marginalità, ecc. In sintesi: è urgente ripensare il modo di fare impresa da parte delle aziende manifatturiere italiane. Sedici esperti ci guideranno nel viaggio per la scoperta del nuovo mondo manifatturiero. I temi trattati verranno decli-

nati all'interno di una **sessione plenaria** nella prima parte della giornata, mentre nella seconda verranno approfonditi in **sessioni parallele** per specifici settori di attività: fashion, food, macchine utensili, packaging, automotive.

Il convegno ospiterà contributi di manager e imprenditori che rappresentano aziende manifatturiere di 'eccellenza', contributi di accademici appartenenti al comitato scientifico di Fabbrica Futuro e contributi di rappresentanti di aziende che offrono prodotti, servizi, soluzioni, consulenza per il mercato manifatturiero.

Il pubblico verso il quale verrà promosso il Convegno è composto da imprenditori e da manager della direzione generale, delle direzioni tecniche (produzione, logistica, ricerca e sviluppo, ecc.), della direzione commerciale e marketing di aziende manifatturiere di medio/grande dimensione delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Marche e zone limitrofe.

Il ripensamento del modo di fare impresa può partire da qui. Vi aspettiamo.

Per rimanere aggiornati:
www.fabbricafuturo.it